Allegato "C"

Comune di GAGLIANO DEL CAPO

Provincia di Lecce

Settore Lavori Pubblici, Patrimonio, Servizi Tecnici ed Informatici

Schema di
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Allegato al Regolamento per l'adozione di aree a verde pubblico approvato con deliberazione di C.C. n. _____ del _____

OGGETTO: ***Manutenzione di aree e spazi verdi comunali, creazione di orti urbani e/o didattici, in base a quanto previsto dal "Regolamento per l'adozione di aree a verde pubblico", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ .***

DESCRIZIONE DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE OGGETTO DEL SERVIZIO:
Il servizio consiste nella manutenzione ordinaria / riconversione e manutenzione / creazioni di orti urbani e/o didattici, relativamente a aree verdi di proprietà comunale evidenziate nelle planimetrie allegate, nelle modalità stabilite dal succitato Regolamento e dalla Convenzione allegata.

SEDE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO:

Comune di Gagliano del Capo – Via/Pza/C.da _____

PARTE 1: rischi relativi alla tipologia della prestazione

SEZIONE A: Caratteristiche del luogo di lavoro e dell'attività svolta.

1.A.1 Ubicazione della zona di lavoro:

Vedere per ogni singola area in allegato al presente documento di individuazione dei rischi:
- Planimetria catastale recante confini e zone verdi;
- Planimetria recante degli impianti di irrigazione;
- Documentazione fotografica.

1.A.2 Descrizione sommaria degli ambienti di lavoro:

Il servizio si svolge sulle seguenti aree verdi aperte al pubblico di proprietà comunale:
- aree attrezzate, parchi e giardini pubblici;
- aree ed aiuole stradali, rotatorie e spartitraffico;
- aree di pertinenza dei plessi scolastici;
- aiuole fiorite;
- aree urbane generiche verdi;
- vasi fioriti, fioriere ornamentali;

- alberature insistenti su strade o aree comunali in genere.

Gli ambienti di lavoro sono ubicati nel territorio comunale, in prossimità di edifici e nelle aree periferiche.

Accessi:
Tutte le aree sono accessibili tramite strade comunali o provinciali carrabili. Tutte le aree dispongono, all'interno del perimetro, di spazi utili per la sosta dei mezzi operativi, da definire in fase di sopralluogo, con eccezione delle rotatorie o spartitraffico, le cui aree di sosta sono site lungo l'asse stradale. In fase di sopralluogo si definiranno con il soggetto adottante le aree di sosta dei mezzi operativi.

1.A.3 Attività svolte abitualmente nel luogo di lavoro e persone esposte a rischio:

Nell'ambito del luogo di lavoro da parte dell'Amministrazione comunale è prevista unicamente un'attività di controllo tecnico. Saltuariamente i tecnici dell'Ufficio Tecnico Comunale (di seguito U.T.C.) si recheranno sulle aree per sopralluoghi, ispezione e controllo.
Sono possibili eventuali attività relative alla manutenzione dei servizi aerei o interrati, alla manutenzione degli edifici o delle strade adiacenti alle aree.
E' da tenere in considerazione, essendo le aree soggette a utenza, la presenza sulle aree di terzi.

1.A.4 Segnalazioni di particolari situazioni o esigenze:

Presso le scuole gli interventi dovranno essere concordati e coordinati nei tempi e nelle modalità di accesso alle aree interessate, soprattutto per definire le zone di sosta dei mezzi operativi, con personale scolastico responsabile del plesso in modo da evitare interferenze con l'attività, il personale e terzi che frequentano la scuola.
Presso tutti i luoghi che possono ospitare manifestazioni (parchi pubblici) occorre, nel rispetto dei periodi in cui si succedono manifestazioni varie, concordare con l'U.T.C. modalità e tempi di esecuzione dell'intervento.

1.A.5 Gestione emergenza

Nel luogo di lavoro oggetto dei lavori la gestione dell'emergenza sarà concordata in fase di sopralluogo. Il soggetto adottante dovrà predisporre un proprio piano per la gestione delle emergenze, eventualmente utilizzando collaboratori adeguatamente formati per quanto riguarda l'antincendio e il pronto soccorso.
Nei luoghi in cui si opera è sempre garantita la copertura della telefonia mobile. Essendo le aree di lavoro in ambito urbano o periferico, in caso di emergenza si può anche fare riferimento a strutture ricettive, esercizi commerciali, bar e ristorante più vicini.

Indicazioni sulle vie di esodo e di raccolta:
Sono da individuare e verbalizzate di volta in volta in fase di sopralluogo.
Sono comunque di seguito indicati i numeri telefonici da contattare in caso di emergenza o necessità.

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

Numero Unico Emergenza	**112**		
Emergenza Ambientale	1515		
Carabinieri		Staz. di Gagliano	0833-791010
Polizia di Stato	113		
Vigili del Fuoco	115		
Guardia Costiera	1530		
Polizia Locale		Staz. di Gagliano	0833-547359
Pronto soccorso	118		
Ospedale Tricase “C. G. Panico”		Centralino	0833-773111
Ospedale Gagliano del Capo		Centralino	0833-540565

1.A.6 Servizi assistenziali

Nei luoghi di lavoro non sono disponibili servizi assistenziali e logistici messi a diposizione dall’Amministrazione Comunale. Essendo le aree di lavoro in ambito urbano o periferico, in caso di emergenza si può anche fare riferimento a strutture ricettive, esercizi commerciali, bar e ristorante più vicini all’area oggetto di adozione e manutenzione.

1.A7 - Rischi ambientali che possono interferire con i lavori
(identificazione, non esaustiva, dei possibili rischi presenti nel luogo di lavoro che possono interferire con i lavori previsti)

Criteri di valutazione del rischio
I criteri di valutazione del rischio utilizzati nei riquadri successivi sono i seguenti:

1 non si ha evidenza di particolari criticità
2 criticità connesse a comportamenti
3 situazioni di rischio potenzialmente significative
4 situazioni che impongono particolari attenzioni o situazioni anomale

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Cadute dall'alto, scivolamenti e cadute a livello	☐ NO ☒ SI: ☐ 1 ☐ 2 ☒ 3 ☐ 4	*Descrizione:* Condizioni morfologiche non ottimali delle aree con presenza di avvallamenti, buche coperte dalla vegetazione erbacea, cordoli sconnessi, dislivelli tra i vari piani di calpestio o pendenze ad elevate acclività, sono cause di scivolamenti e cadute. Il rischio di scivolamento aumenta notevolmente su tutte le aree, in condizioni di terreno e/o erba bagnata o tagliata e non raccolta, oppure in presenza di gradini o marciapiedi. *Misure di prevenzione e di protezione:* Con rischi di caduta dall'alto utilizzare dispositivi anticaduta collettivi o individuali; in ogni caso, utilizzare adeguate calzature e procedere assicurandosi sempre una buona stabilità. Prima di iniziare le lavorazioni, effettuare un sopralluogo preventivo sull'area al fine di sincerarsi delle condizioni morfologiche dell'area di intervento ed eventualmente provvedere ad eliminare eventuale materiale ingombrante che possa ostacolare la lavorazione, o possa costituire, anche semplicemente, possibilità di inciampo degli operatori.

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Annegamento per luoghi di lavoro con presenza di acqua (mare, fossati, canali)	☐ NO ☒ SI: ☐ 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4	*Descrizione:* Alcune lavorazioni possono essere svolte in prossimità di canali con presenza di acqua, con rischio di caduta e annegamento (es. litorale, canale consortile). *Misure di prevenzione e di protezione:* Prima di effettuare qualsiasi intervento assicurarsi della stabilità del terreno e dell'eventuale presenza di buche o sconnessioni del terreno soprattutto in prossimità delle sponde dei canali consortili; in caso si intervenga lungo le scarpate degli argini non intervenire mai da soli ed effettuare gli interventi sempre con contatto a vista di un altro operatore.
Investimento	☐ NO ☒ SI: ☐ 1 ☐ 2 ☒ 3 ☐ 4	*Descrizione:* I rischi specifici più rilevanti sono strettamente correlati alla vicinanza degli operatori al flusso veicolare urbano ed extra-urbano (rotatorie, spartitraffico aree in adiacenza alla viabilità o a parcheggi) o in quanto operano su aree soggette al passaggio e sosta di veicoli, dunque sono soggetti alla possibilità di un loro investimento o di collisioni, oltre che durante le fasi di lavoro anche e soprattutto nelle fasi di accesso e uscita dalle aree. Il rischio viene ritenuto più elevato quanto più elevata è la velocità di veicoli in relazione anche alle dimensioni degli accessi e alla tipologia della strada. *Misure di prevenzione e di protezione:* Apporre la segnaletica prevista dal codice della strada, dove necessario delimitare le aree di intervento con appositi coni o transenne, indossare abbigliamento ad alta visibilità conforme alle norme UNI EN, quando necessario e richiesto per motivi di sicurezza va prevista una o più persone o movieri a terra per deviare o rallentare il traffico veicolare o ciclo-pedonale. Non creare depositi di materiale in prossimità degli accessi e delle uscite delle aree.

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Presenza di reti tecnologiche (energia elettrica, telefono, acqua, gas, etc.)	☐ NO ☒ SI: ☐ 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4	*Descrizione:* Molte aree sono attraversate da reti tecnologiche aree o interrate. Presenza di centraline di impianti di irrigazione. *Misure di prevenzione e di protezione:* Se le lavorazioni interferissero con parti di impianti (considerati sempre sotto tensione) in maniera da configurare situazioni di pericolo, la lavorazione deve essere sospesa e si dovrà informare immediatamente l'eventuale preposto del soggetto adottante e l'U.T.C..
Presenza di materiali o prodotti infiammabili	☐ NO ☒ SI: ☐ 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4	*Descrizione:* Le aree possono presentare cumuli di materiale facilmente infiammabile, quali erba secca o rifiuti similari, inoltre possono confinare con incolti anch'essi facilmente infiammabili. L'incendio potrebbe innescarsi a causa di un fulmine o innesco artificiale dovuto ad un evento fortuito e non previsto (mozziconi lanciati da veicoli di passaggio), o per un comportamento non corretto degli operatori. *Misure di prevenzione e di protezione:* Divieto assoluto di bruciare il materiale vegetale proveniente dalla manutenzione ordinaria. Mantenere le vie di fuga libere da ostacoli o materiali che possano impedire il regolare allontanamento. Tenere disponibile un estintore in prossimità di lavorazioni o depositi a rischio incendio. In caso di propagazione di incendio dovrà essere il soggetto adottante o l'operatore addetto a richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco **(N° telefonico 115).**
Caduta di materiali dall'alto	☐ NO ☒ SI: ☐ 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4	*Descrizione:* Possibile caduta di materiali e pietre dall'alto (es. Serra Madonna dell'Alto). In caso di forte vento, caduta di rami da piante di media e grande altezza. *Misure di prevenzione e di protezione:* Cautela nella pulizia delle scarpate e delle zone in elevazione, non sostare e non operare contemporaneamente nella zona a monte e a valle. Utilizzare un elmetto di protezione. In caso di forte vento, sospendere le operazioni e ricoverarsi in un luogo sicuro, scelto dal soggetto adottante.

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Agenti chimici e biologici (contatto cutaneo, punture, polveri, gas)	☐ NO ☒ SI: ☒ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4	*Descrizione:* Presenza di viperidi, insetti, aracnidi, cani randagi, roditori o piccoli animali. Presenza di rovi, rami sporgenti, materiale ferroso acuminato e arrugginito, residui di lavorazioni quali rottami, RSU in genere. Presenza di involucri e dal contenuto ignoto o sospetto, siringhe, o altro materiale infetti o biologicamente inquinanti con rischi di punture e infezioni. *Misure di prevenzione e di protezione:* Adeguata copertura del corpo con appositi Dispositivi di Protezione Individuale. La raccolta dei materiali di rifiuti a terra deve essere eseguita con mezzi meccanici o strumenti manuali di lavoro (pinze, ecc.), evitando il contatto diretto con le mani (anche se protette da guanti); anche lo svuotamento dei cestini dei rifiuti va fatto evitando il contatto diretto delle mani con i rifiuti. In questi casi vanno indossati idonei DPI, quali guanti a protezione meccanica. Verificare sempre l'idoneità sanitaria del personale alla specifica mansione: in caso di soggetti con particolari allergie a punture di insetti o similari, vanno prese le precauzioni consigliate dal medico competente. Dotazione in cantiere di cassetta o zaino di primo soccorso. In caso di morsi da parte di canidi, roditori e in particolare di vipere, chiamare il pronto soccorso **(N. telefonico 118)** o all'occorrenza recarsi al pronto soccorso.

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Agenti fisici (microclima, rumore)	☐ NO ☒ SI: ☐ 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4	*Descrizione:* In presenza di condizioni climatiche e meteorologiche avverse quali: temporali, piogge intense, forte vento, nevicate, grandine, ghiaccio. *Misure di prevenzione e di protezione:* Sarà cura del soggetto adottante individuare nelle vicinanze dell'area nella quale si opera un luogo di ricovero sicuro (es. esercizi pubblici presenti in prossimità delle aree). Nei casi sopraccitati il soggetto adottante dovrà, valutata la situazione, interrompere le fasi di lavoro e ricoverare gli operatori in un posto sicuro. Mantenere le vie di fuga libere da ostacoli o materiali che possano impedire il regolare allontanamento dei mezzi e degli operatori. Il soggetto adottante e gli eventuali operatori dovranno essere dotati di indumenti (DPI) idonei al clima della stagione.

SEZIONE B: rischi introdotti dalla attività del soggetto adottante

1.B1 - Rischi introdotti dal soggetto adottante
(rischi che possono ripercuotersi sulle attività delle strutture ospitanti interessate dai lavori)

Criteri di valutazione del rischio
I criteri di valutazione del rischio utilizzati nei riquadri successivi sono i seguenti:

1 non si ha evidenza di particolari criticità
2 criticità connesse a comportamenti
3 situazioni di rischio potenzialmente significative
4 situazioni che impongono particolari attenzioni o situazioni anomale

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Accesso di terzi	☐ NO ☒ SI: ☐ 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4	*Descrizione:* Possibile presenza di persone terze all'interno delle aree, operai addetti alle manutenzioni delle reti di servizio o degli immobili o delle strade, utenti, passanti, personale scolastico, etc. Transito di terzi sulle strade e viali pedonali interni alle aree di intervento. *Misure di coordinamento individuate:* Le aree oggetto di intervento verranno delimitate con nastri segnaletici o reti in plastica sostenute da idonei elementi. Porre particolare attenzione ai settori di più probabile accesso di terzi, come i vialetti e le strade, ove ai due estremi lungo le vie di accesso dovranno essere indicati con apposita cartellonista i lavori in corso, il pericolo e il divieto di accesso alle persone non autorizzate. Prevedere inoltre una continua attenzione e vigilanza alla presenza o all'accesso di estranei, in caso di accesso e interferenze di terzi, il soggetto adottante dovrà bloccare la lavorazione e provvedere ad allontanare i non addetti al lavoro. In presenza di edifici pubblici (scuole) ove vi sia sempre presenza di terzi, quale utenza o personale di servizio, coordinare e concordare i tempi e le modalità di intervento con il Responsabile del plesso e con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Investimento	☐ NO ☒ SI: ☐ 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4	*Descrizione:* Le aree di intervento sono adiacenti a strade urbane e ad edifici di pubblico interesse, pertanto la sosta dei mezzi e/o i depositi di materiale possono interferire con il normale procedere delle attività presenti sul posto. I rischi specifici più rilevanti, in tali circostanze, sono strettamente correlati alla vicinanza dei veicoli in movimento su strada e dei pedoni che usufruiscono degli eventuali marciapiedi e viali di accesso, dunque, alla possibilità di investimento e di entrare in collisione con macchine operative quali tosaerba o similari, nonché con l'uscita dei mezzi adibiti al trasporto di macchine operative e maestranze su pubblica via. *Misure di prevenzione e di protezione:* Segnalazione dell'area di lavoro con apposita segnaletica conforme al codice della strada. Individuare e definire aree di deposito e sosta dei mezzi operativi, e di eventuali depositi di materiale in modo da ridurre le interferenze con terzi. Non abbandonare sull'area e non lasciare incustoditi mezzi operativi e materiale d'opera. Vigilare su presenza o accesso di estranei. In caso di necessità, impiegare "movieri" dotati di vestiario ad alta visibilità e "palette" per segnalare l'accesso e l'uscita dei mezzi.
Caduta di materiale dall'alto	☐ NO ☒ SI: ☒ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4	*Descrizione:* Operazioni di sfalcio dell'erba con attrezzature a elemento rotante, zappettature in aree in elevazione. *Misure di coordinamento individuate:* Prima di procedere con gli interventi, controllare che sia precluso l'accesso dell'area sottostante da parte di estranei. Verificare che la zona di pericolo sia stata opportunamente delimitata e che non vi siano altri operatori al lavoro. Posa di opportuna segnaletica recante "Caduta di oggetti dall'alto".

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Scivolamenti e cadute a livello	☐ NO ☒ SI: ☐ 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4	*Descrizione:* Depositi di materiale e mezzi operativi, presenza di gradini o cordoli in cemento sconnessi, morfologia del terreno. *Misure di coordinamento individuate:* Individuare e definire aree di deposito e sosta dei mezzi operativi, e di eventuali depositi di materiale, nonché segnalarle con apposita cartellonistica di cantiere. Mantenere le aree di lavorazione ordinate. Evitare depositi anche solo temporanei sulle vie di accesso e sui percorsi pedonali.
Proiezione di materiale	☐ NO ☒ SI: ☐ 1 ☐ 2 ☒ 3 ☐ 4	*Descrizione:* In ambienti che presentano terreni sconnessi con superfici non regolari ed elevati sbalzi, in terreni di natura sassosa o ad elevata frequenza di utenza, durante le fasi di sfalcio o rasatura dell'erba, nell'utilizzo di mezzi operativi dotati di lame rotanti (decespugliatori e tosaerba), il movimento delle lame può produrre la proiezione di materiali (pietre, legno, rifiuti di piccole dimensioni). *Misure di coordinamento individuate:* Il soggetto adottante dovrà provvedere ad una opportuna delimitazione ed una organizzazione del lavoro, concordata con l'Ufficio Tecnico Comunale, che minimizzi i rischi a carico sia dei lavoratori che di terzi, non essendo tali oggetti sempre visibili prima delle operazioni di lavoro. Il soggetto adottante e gli eventuali operatori dovranno comunque effettuare un sopralluogo preventivo sull'area dove si interviene, al fine di eliminare gli eventuali oggetti visibili. Durante le fasi di sfalcio, il soggetto adottante e gli eventuali operatori dovranno assicurarsi che non vi sia presenza di terzi non addetti ai lavori e dovranno rispettare le distanze minime di sicurezza. In caso di presenza di terzi, si dovranno bloccare le operazioni ed allontanare i non addetti al lavoro.

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Polveri, fumi	☐ NO ☒ SI: ☐ 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4	*Descrizione:* Rischi legati all'utilizzo di attrezzature che possono produrre emissioni di odori sgradevoli, produzione di fumi e di polveri. Polveri causate inoltre dal taglio della vegetazione e dalla raccolta del materiale vegetale. *Misure di coordinamento individuate:* Per quanto possibile, effettuare le lavorazioni in orario di assenza di utenza, utilizzando attrezzature in corretto stato di efficienza e manutenzione con il più basso livello di emissioni. Delimitazione delle aree e segnalazione dei rischi tramite apposita cartellonistica di cantiere. Attuare procedure di lavoro che riducano il più possibile la contaminazione dell'ambiente. Utilizzare attrezzature con marchio CE.

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Incendio	☐ NO ☒ SI: ☐ 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4	*Descrizione:* L'incendio potrebbe innescarsi a causa di un fulmine o innesco artificiale dovuto ad un evento fortuito e non previsto (mozziconi lanciati da veicoli di passaggio) o per un comportamento non corretto degli operatori per uso improprio delle attrezzature e versamento di carburanti o lubrificanti. *Misure di prevenzione e di protezione:* Se non autonomamente competente, il soggetto adottante dovrà avvalersi di un operatore debitamente informato, formato e addestrato alla prevenzione incendi. Tutti gli operatori che intervengono nelle fasi operative dovranno essere debitamente sensibilizzati all'adozione di comportamenti sicuri in tal senso quali ad esempio: - non fumare in tutta l'area a rischio incendio; - avvicinare fonti di calore o fiamme libere a materiali infiammabili e viceversa; - effettuare operazioni che possono dar luogo a scintille, in presenza di materiale infiammabile; - utilizzo di contenitori idonei al trasporto/stoccaggio di lubrificanti e carburanti; - divieto assoluto di bruciare il materiale vegetale proveniente dalla manutenzione ordinaria; - perizia nell'uso di qualunque oggetto e attrezzatura che potrebbe causare l'innesco di fuoco; - utilizzo di attrezzature in corretto stato di efficienza e manutenzione; - evitare depositi di materiale vegetale di risulta infiammabile; - mantenere le vie di fuga libere da ostacoli o materiali che possano impedire il regolare allontanamento; - tenere disponibile un estintore in prossimità di lavorazioni o depositi a rischio incendio. In caso di propagazione di incendio, dovrà essere il soggetto adottante, o l'eventuale operatore addetto, a richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco **(N. telefonico 115).**

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Mezzi d'opera e di sollevamento	☐ NO ☒ SI: ☐ 1 ☐ 2 ☒ 3 ☐ 4	*Descrizione:* Nelle operazioni di carico / scarico di materiali e mezzi possono venire utilizzate gru di sollevamento (es. camion con gru o pinza idraulica) *Misure di coordinamento individuate:* Definire e concordare con l'Ufficio Tecnico Comunale le aree di carico e scarico del materiale. Prima delle fasi operative all'occorrenza ove si rende necessario (es. presenza di terzi) le reti di cantiere, disporre l'opportuna segnaletica di cantiere indicante il pericolo di "Caduta di oggetti dall'alto" – "Carico sospeso" a delimitare le aree di lavoro a rischio specifico.
Rumore	☐ NO ☒ SI: ☐ 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4	*Descrizione:* Rischi legati all'utilizzo di attrezzature che possono produrre emissioni di rumore, (motosega, decespugliatore, tosaerba, falciatrice, soffiatore, trattori, etc.) *Misure di coordinamento individuate:* Per quanto possibile, effettuare le lavorazioni in orario di assenza di utenza, utilizzando attrezzature in corretto stato di efficienza e manutenzione con il più basso livello di emissioni rumorose. Delimitazione delle aree e segnalazione dei rischi tramite apposita cartellonistica di cantiere, ("Possibile esposizione superiore a 90 dB - Obbligo di uso di otoprotettori") presso gli accessi e le uscite delle aree.

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Utilizzo di prodotti e agenti chimici	☐ NO ☒ SI: ☐ 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4	*Descrizione:* In alcune operazioni si può venire a contatto con carburanti, olii, disinfettanti, diserbanti, concimi o altri prodotti chimici. *Misure di coordinamento individuate:* Il soggetto adottante dovrà seguire scrupolosamente le indicazioni riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti, da conservare sul luogo di lavoro. Si dovranno privilegiare prodotti non tossici e in ogni caso osservare le indicazioni sui DPI idonei atti a evitare intossicazioni di persone e animali nonché l'inquinamento di ruscelli o falde acquifere. I carburanti dovranno essere stoccati in apposite taniche a norma, secondo la vigente legge, sui veicoli di supporto alle attività o depositati nell'area di pertinenza del cantiere, lontani da fonti di calore.
Presenza di reti tecnologiche e sottoservizi	☐ NO ☒ SI: ☐ 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4	*Descrizione:* Molte aree urbane sono attraversate da reti tecnologiche aree o interrate. *Misure di prevenzione e di protezione:* Se le lavorazioni interferissero con parti di impianti elettrici (considerati sempre sotto tensione) in maniera da configurare situazioni di pericolo, la lavorazione deve essere sospesa e il soggetto adottante informerà immediatamente l'U.T.C..
Elettrocuzione	☐ NO ☒ SI: ☐ 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4	*Descrizione:* Nelle aree dove è presente un impianto di irrigazione automatizzato collegato alla rete, nella sistemazione delle centraline gli operatori sono soggetti a rischio di elettrocuzione, soprattutto in ambienti umidi o bagnati. *Misure di prevenzione e di protezione:* Se le lavorazioni di sistemazione o controllo e regolazione della centralina o di elettrovalvole (considerati sempre sotto tensione) interferissero in maniera da configurare situazioni di pericolo, la lavorazione deve essere sospesa e il soggetto adottante informerà immediatamente l'Ufficio Tecnico Comunale. Utilizzare gli appositi DPI onde evitare il rischio suddetto (Elettrocuzione).

1.B.2 Gestione delle emergenze

Descrizione:
Presenza di un numero di operatori all'interno della superficie di intervento che potrebbero essere soggetti ai vari rischi causati da agenti chimici, fisici, biologici o connessi al luogo di lavoro e alle lavorazioni.
Rischi legati alla particolarità dei siti che possono rendere difficoltosi i soccorsi, o legata alla mancanza di conoscenza delle procedure di emergenza nonché mancata assegnazione di incarichi di pronto soccorso.

Misure di coordinamento individuate:
Il soggetto adottante è tenuto a:
- avere personale formato in caso di necessità sia per il pronto soccorso che per l'antincendio.
- predisporre un proprio piano per la gestione delle emergenze, utilizzando personale adeguatamente formato per quanto riguarda l'antincendio e il pronto soccorso.
- non ingombrare le sedi stradali oltre le necessità di cantiere aumentando i rischi per la circolazione e l'intervento dei mezzi di soccorso.
- procedere alla verifica della copertura del segnale telefonico da parte dei gestori di telefonia mobile o in caso dotarsi di apparati che garantiscano la comunicazione in caso di emergenza.
- prevedere dotazioni relative:
  - a presidi di pronto soccorso
  - presidi antincendio
  - apprestamenti logistici di ricovero e servizi igienici

Indicazioni sulle vie di esodo e di raccolta:
Essendo molteplici le aree di intervento e non potendo uniformare le vie di esodo, sono da individuare e verbalizzare di volta in volta, in fase di sopralluogo preventivo.

1.B.3 Eventuali altre misure di coordinamento individuate

Il soggetto adottante, nello svolgimento del servizio affidato, è comunque tenuto a segnalare all'Ufficio Tecnico Comunale ogni pericolo rilevato nelle aree oggetto di adozione.
Sarà cura del soggetto adottante, dopo aver avvertito l'Ufficio Tecnico Comunale, procedere alla rimozione del medesimo pericolo o alla delimitazione e messa in sicurezza dell'area, qualora la rimozione immediata non fosse possibile.
L'Ufficio Tecnico Comunale, in funzione di nuove segnalazioni circa la presenza di ulteriori criticità o di pericoli che dovessero essere rilevati durante il servizio svolto nelle aree verdi oggetto di adozione e manutenzione, individua eventuali rischi specifici e ne mette a conoscenza il soggetto adottante, aggiornando l'elenco di cui sopra.

SEZIONE C: Individuazione dei costi per la sicurezza

Non previsti in quanto non vi è corresponsione di risorse finanziarie per l'esecuzione del servizio.

Gagliano del Capo (LE), maggio 2025

Il Responsabile del Settore

Lucio COLELLA